# GUERRA AGENZIE: PROPOSTA DEL ‘CAPOLUOGO’, ‘NON PUBBLICHIAMO PIU’ NOTIZIE DELL’ENTE REGIONE’

10 Giugno 2011

L’AQUILA – Il giorno dopo l’esclusione delle testate on line dal bando regionale per l’accesso alle password per l’utilizzo delle agenzie di stampa registriamo la proposta dell’editore del quotidiano “Il Capoluogo”, Roberta Galeotti, che di fronte ad una “declassificazione dell’informazione on line” propone uno “sciopero ai danni della Regione stessa” attraverso “l’astensione dalla pubblicazione di tutte le notizie relative all’ente e ai suoi rappresentanti”.

LA NOTA COMPLETA DELL’EDITORE DEL CAPOLUOGO

Come avrete già avuto modo di apprendere la Giunta regionale abruzzese ha deciso  con deliberazione n° 335 del 23 maggio 2011 (pubblicata sul BURA anno XLII, N° 37 del 8 giugno) di escludere “i giornali on line e le testate web […] le testate giornalistiche diffuse a mezzo internet, per via telematica e i giornali elettronici”[punti 6 e 7 dell’Allegato A della delibera indicata], insomma tutto l’universo del giornalismo on line, dal nuovo bando rivolto agli organi di informazione per poter usufruire della ricezione gratuita delle agenzie di stampa.

La scelta della Regione, anacronistica e involutiva, è ai nostri occhi del tutto immotivata e arreca un gravissimo danno all’informazione e, chiaramente, alla libertà di stampa nel suo complesso.

Riteniamo necessaria una forma di protesta esemplare per contrastare questa clamorosa ingiustizia volta a disconoscere e danneggiare il nostro durissimo lavoro quotidiano e a ridurre al lumicino la libertà di espressione delle testate indipendenti, declassando l’informazione on line.

Alla vigilia della dismissione della carta stampata da parte del New York Times e in un contesto di grande evoluzione dell’informazione on line, che ha portato le maggiori testate della carta stampata mondiale a puntare anche sul web, riteniamo la misura disposta dalla Regione un passo indietro incomprensibile e per questo proponiamo a tutti voi di dare voce immediata alla nostra protesta con uno sciopero ai danni della stessa Regione. Un’iniziativa che potrebbe concretizzarsi nell’astensione dalla pubblicazione di tutte le notizie relative all’ente e ai suoi rappresentanti ,che fino ad oggi hanno incondizionatamente usufruito della nostra visibilità come vetrina per la loro immagine, e nella pubblicazione sulle nostre rispettive testate di una nota rivolta ai lettori per spiegare le motivazioni della protesta.

Solo una reazione forte da parte nostra potrà far comprendere che le testate on line, anche se evidentemente considerate di “serie B” dalla Regione Abruzzo, rivestono un ruolo centrale nell’informazione pubblica.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli